



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago  
Anno XXXI, n° 16 - 19 Aprile 2020

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet [www.oratorioinzago.weebly.com](http://www.oratorioinzago.weebly.com)

## SECONDA DOMENICA DI PASQUA

*Le ferite del Signore e la gioia di credere*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. [...] I discepoli erano chiusi in casa per paura dei giudei. Hanno tradito, sono scappati, hanno ancora paura: che cosa di meno affidabile di quel gruppetto allo sbando? E tuttavia Gesù viene. Una comunità chiusa dove non si sta bene, porte e finestre sbarrate, dove manca l'aria e ci si sente allo stretto. E tuttavia Gesù viene. Non al di sopra, non ai margini, ma, dice il Vangelo, in mezzo a loro. E dice: Pace a voi. Non si tratta di un augurio o di una promessa, ma di una affermazione: la pace è, la pace qui. Pace che scende dentro di voi, che proviene da Dio. È pace sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulle insoddisfazioni che scolorano i giorni. Qualcuno però va e viene da

quella stanza, entra ed esce: i due di Emmaus, Tommaso il coraggioso. Gesù e Tommaso, loro due cercano. Si cercano. Otto giorni dopo, erano ancora lì tutti insieme. Gesù ritorna, nel più profondo rispetto: invece di rimproverarli, si mette a disposizione delle loro mani. Tommaso non si era accontentato delle parole degli altri dieci; non di un racconto aveva bisogno, ma di un incontro con il suo Signore. Che viene una prima volta ma poi ritorna, che invece di imporsi, si propone; invece di ritrarsi, si espone alle mani di Tommaso: Metti qui il tuo dito; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Perché la morte di croce non è un semplice incidente da superare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto dell'amore, e allora resteranno eternamente aperte. Su quella carne l'amore ha scritto il suo racconto con l'alfabeto delle ferite, indelebili ormai come l'amore stesso. Il Vangelo non dice che Tommaso abbia davvero toccato, messo il dito nel foro. A lui è bastato quel Gesù che si propone, ancora una volta, un'ennesima volta, con questa umiltà, con questa fiducia, con questa libertà, che non si stanca di venire incontro, che non molla i suoi, neppure se loro



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago  
Anno XXXI, n° 16 - 19 Aprile 2020

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet [www.oratorioinzago.weebly.com](http://www.oratorioinzago.weebly.com)

## SECONDA DOMENICA DI PASQUA

*Le ferite del Signore e la gioia di credere*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. [...] I discepoli erano chiusi in casa per paura dei giudei. Hanno tradito, sono scappati, hanno ancora paura: che cosa di meno affidabile di quel gruppetto allo sbando? E tuttavia Gesù viene. Una comunità chiusa dove non si sta bene, porte e finestre sbarrate, dove manca l'aria e ci si sente allo stretto. E tuttavia Gesù viene. Non al di sopra, non ai margini, ma, dice il Vangelo, in mezzo a loro. E dice: Pace a voi. Non si tratta di un augurio o di una promessa, ma di una affermazione: la pace è, la pace qui. Pace che scende dentro di voi, che proviene da Dio. È pace sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulle insoddisfazioni che scolorano i giorni. Qualcuno però va e viene da



l'hanno abbandonato. È il suo stile, è Lui, non ti puoi sbagliare: mio Signore e mio Dio. Perché mi hai veduto, hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! Una beatitudine per noi che non vediamo, che cerchiamo a tentoni e facciamo fatica, che finalmente sentiamo. Grande educatore, Gesù: forma i suoi alla libertà, a essere liberi dai segni esteriori, alla

ricerca personale più che alla docilità. Beati i credenti! La fede è il rischio di essere felici. Una vita non certo più facile, ma più piena e vibrante. Ferita sì, ma luminosa. Così termina il Vangelo, così inizia il nostro discepolato: col rischio di essere felici, portando le nostre piaghe di luce.

Ermes Ronchi

l'hanno abbandonato. È il suo stile, è Lui, non ti puoi sbagliare: mio Signore e mio Dio. Perché mi hai veduto, hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! Una beatitudine per noi che non vediamo, che cerchiamo a tentoni e facciamo fatica, che finalmente sentiamo. Grande educatore, Gesù: forma i suoi alla libertà, a essere liberi dai segni esteriori, alla

ricerca personale più che alla docilità. Beati i credenti! La fede è il rischio di essere felici. Una vita non certo più facile, ma più piena e vibrante. Ferita sì, ma luminosa. Così termina il Vangelo, così inizia il nostro discepolato: col rischio di essere felici, portando le nostre piaghe di luce.

Ermes Ronchi

Madre Isabella  
annuncia che il Signore ha chiamato a Sé  
oggi alle ore 00:30

Suor LUISA SALA  
al secolo  
FRANCESCA  
di anni 85  
60 di Professione religiosa



La nostra preghiera, riconoscente per il bene da lei ricevuto,  
l'accompagni all'incontro con lo Sposo,  
nella certezza di fede che  
"Se moriamo con Cristo, vivremo anche con Lui".  
(2Tim 2,11)

SUORE ADORATRICI DEL SS. SACRAMENTO  
Rivolta d'Adda, 3 aprile 2020

Tutte le SS. Messe (lunedì-venerdì alle 8:30, sabato alle 8:30 e alle 18:00, domenica alle 10:00) saranno trasmesse in **diretta streaming** dalla Cappelina dell'Oratorio.

Sarà possibile partecipare collegandosi al sito o alla pagina Facebook dell'Oratorio:

[www.oratorioinzago.weebly.com](http://www.oratorioinzago.weebly.com)

[www.facebook.com/oratorioinzago](http://www.facebook.com/oratorioinzago)

Madre Isabella  
annuncia che il Signore ha chiamato a Sé  
oggi alle ore 00:30

Suor LUISA SALA  
al secolo  
FRANCESCA  
di anni 85  
60 di Professione religiosa



La nostra preghiera, riconoscente per il bene da lei ricevuto,  
l'accompagni all'incontro con lo Sposo,  
nella certezza di fede che  
"Se moriamo con Cristo, vivremo anche con Lui".  
(2Tim 2,11)

SUORE ADORATRICI DEL SS. SACRAMENTO  
Rivolta d'Adda, 3 aprile 2020

Tutte le SS. Messe (lunedì-venerdì alle 8:30, sabato alle 8:30 e alle 18:00, domenica alle 10:00) saranno trasmesse in **diretta streaming** dalla Cappelina dell'Oratorio.

Sarà possibile partecipare collegandosi al sito o alla pagina Facebook dell'Oratorio:

[www.oratorioinzago.weebly.com](http://www.oratorioinzago.weebly.com)

[www.facebook.com/oratorioinzago](http://www.facebook.com/oratorioinzago)

<p><b>Lunedì 20/04 - FERIA</b> ore 8:30: Facchinetti Abramo – Madre Maria, Carla e Mario Bindellini</p>	<p><b>Venerdì 24/04 - S. Fedele da Sigmarigen</b> ore 8:30: Riva Andreino da Condominio Via Diaz 5 - Ciceri Carlo – Motta Mario e Scaramuzza Giuseppina. <b>Messa</b> esequiale per Schiepati Giulio</p>
<p><b>Martedì 21/04 - S. Anselmo d'Aosta</b> ore 8:30: Messa esequiale per Braga Rosangela e Sangermani Giuseppina</p>	<p><b>Sabato 25/04 - S. Marco</b> ore 8:30: Per i Caduti e Dispersi di tutte le Guerre</p>
<p><b>Mercoledì 22/04 - FERIA</b> ore 8:30: Rota Massimiliano e Franco – Nonni e Zii – Fam. Signorelli e Motta. <b>Messa esequiale per Peroni Angela Bice</b></p>	<p>ore 18:00: Pomati Antonio, Annunciata – Finardi Edoardo - Manzoni Giovanni e Giuseppe – Prada Dario – Amidani Paolo – Bonora Cleto – Villa Rosa e Felice – Brambilla Andrea – Ronchi Padre Giuseppe, Suor Colombina, Paolo, Luigi, Piera, Santina e Eugenio – Meroni Piero e Teresa, Domenico - Brambilla Angelina</p>
<p><b>Giovedì 23/04 - S. Giorgio</b> ore 8:30: Rota Regina e Micheloni Pietro – Padre Giuseppe e Suor Colombina Ronchi – Mauri Rosa e Antonia. <b>Messa</b> esequiale per Colombo Mario</p>	<p><b>Domenica 26/04 - III Domenica di Pasqua</b> ore 10:00: S. Messa per la comunità</p>

<p><b>Lunedì 20/04 - FERIA</b> ore 8:30: Facchinetti Abramo – Madre Maria, Carla e Mario Bindellini</p>	<p><b>Venerdì 24/04 - S. Fedele da Sigmarigen</b> ore 8:30: Riva Andreino da Condominio Via Diaz 5 - Ciceri Carlo – Motta Mario e Scaramuzza Giuseppina. <b>Messa</b> esequiale per Schiepati Giulio</p>
<p><b>Martedì 21/04 - S. Anselmo d'Aosta</b> ore 8:30: Messa esequiale per Braga Rosangela e Sangermani Giuseppina</p>	<p><b>Sabato 25/04 - S. Marco</b> ore 8:30: Per i Caduti e Dispersi di tutte le Guerre</p>
<p><b>Mercoledì 22/04 - FERIA</b> ore 8:30: Rota Massimiliano e Franco – Nonni e Zii – Fam. Signorelli e Motta. <b>Messa esequiale per Peroni Angela Bice</b></p>	<p>ore 18:00: Pomati Antonio, Annunciata – Finardi Edoardo - Manzoni Giovanni e Giuseppe – Prada Dario – Amidani Paolo – Bonora Cleto – Villa Rosa e Felice – Brambilla Andrea – Ronchi Padre Giuseppe, Suor Colombina, Paolo, Luigi, Piera, Santina e Eugenio – Meroni Piero e Teresa, Domenico - Brambilla Angelina</p>
<p><b>Giovedì 23/04 - S. Giorgio</b> ore 8:30: Rota Regina e Micheloni Pietro – Padre Giuseppe e Suor Colombina Ronchi – Mauri Rosa e Antonia. <b>Messa</b> esequiale per Colombo Mario</p>	<p><b>Domenica 26/04 - III Domenica di Pasqua</b> ore 10:00: S. Messa per la comunità</p>